Anima popolare

Flavio Oreglio & Staffora Bluzer in concerto

CAT srls
via xxv aprile 11, Peschiera Borromeo 20068 (Milano)
CF e PI: 11144440960 - PEC cat.flale@pec.it
e-mail: info@catmanagement.it
sito web: www.catmanagement.it

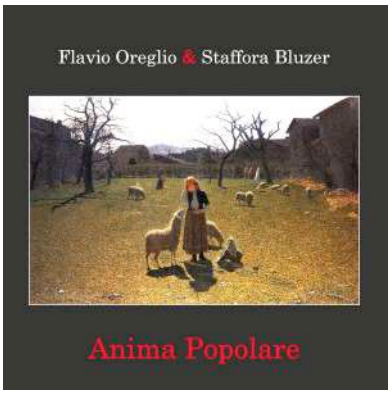
La musica è custode della cultura e della tradizione di un popolo, tanto da rappresentarne l'anima.

Anima Popolare è un work in progress musicale nato all'interno del movimento culturale ***Open Art Oltrepo*** al Castello Malaspina di Pregola (Passo del Brallo – PV) nell'agosto del 2017 quando, in occasione del 2° Genetliaco del Circolo dei Poeti Catartici, Flavio Oreglio e il duo formato da *Stefano Faravelli* al piffero e *Matteo Burrone* alla fisarmonica si sono incontrati e hanno deciso di intraprendere questa avventura, costituendo il gruppo degli ***Staffora Bluzer*** e aggregando altri musicisti fino a definire la formazione attuale che vede, oltre a Stefano e Matteo, *Daniele Bicego* alla müsa, tromba, sax e bouzouki, *Giacomo Lampugnani* al basso, *Cristiano Giovanetti* alla batteria e *Fabio Casali* alla chitarra. L'idea è scrivere musica e canzoni utilizzando e reinterpretando le caratteristiche sonorità della "Musica delle quattro province", sia per creare un sound originale sia per rimettere al centro la tradizione popolare, come già fecero i *Cantacronache* e il *Nuovo Canzoniere Italiano*, negli anni '50 e '60, agli albori della canzone d'autore in Italia.

Il progetto ***Anima Popolare*** è diventato il ricettacolo di tante idee. Oltre a quelle già espresse sul recupero della tradizione e della radice popolare, degno di nota è anche il tema del connubio inscindibile tra canzone d'autore e cabaret che Oreglio ha evidenziato nel libro *L'Arte Ribelle – Storia del cabaret da Parigi a Milano* (Sagoma Editore – 2019) come uno dei frutti delle ricerche dell'*Archivio Storico del Cabaret Italiano*, nato nel 2018 e diretto dallo stesso Oreglio.

CAT srls
via xxv aprile 11, Peschiera Borromeo 20068 (Milano)
CF e PI: 11144440960 - PEC cat.flale@pec.it
e-mail: info@catmanagement.it
sito web: www.catmanagement.it

Proprio attorno a questo argomento è nata recentemente la collaborazione con la Fondazione Gaber che ha portato alla produzione dello storytelling ***Cabaret: l'Arte Ribelle*** realizzato al Piccolo Teatro di Milano in occasione della manifestazione "Milano per Gaber 2021" e all'uscita degli album ***Milano OltrePop*** (un concept dedicato interamente alla canzone d'autore a Milano e al suo legame con il cabaret) e ***MM Montmartre Milano*** (disco appendice di *Milano Oltrepop* con i brani dello Storytelling, un omaggio a Enzo Jannacci e due inediti – *Gufi* e *Meglio bastardi che mai* - scritti con Roberto Brivio mitico Gufo recentemente scomparso). Questi album seguono, a due anni di distanza, la pubblicazione del CD d'esordio ***Anima popolare*** (LDP records 2018).



Per dirla con i Creedence Clearwater Revival, il concerto ***Anima popolare*** è una performance, da *Bring a nickel, tap your feet (porta una monetina e batti i piedi),* perché ascoltandolo, tra brani originali e omaggi alla tradizione, non si può fare a meno di tenere il tempo o ballare, ma sempre con il cervello acceso e un sorriso sulle labbra. E la monetina? Beh serve, perché volendo, alla fine dello spettacolo si possono acquistare i dischi, distribuiti rigorosamente solo attraverso il live.

CAT srls
via xxv aprile 11, Peschiera Borromeo 20068 (Milano)
CF e PI: 11144440960 - PEC cat.flale@pec.it
e-mail: info@catmanagement.it
sito web: www.catmanagement.it

Staffora Bluzer

Stefano Faravelli (piffero, flauti, sax, voce) e **Matteo Burrone** (fisarmonica, voce) **Daniele Bicego** (müsa, buzuki, tromba, clarinetto, flauti, voce) **Giacomo Lampugnani** (Basso), **Cristiano Giovanetti** (Batteria), **Fabio Casali** (chitarre).

Stefano Faravelli e **Matteo Burrone** sono due dei più conosciuti e raffinati interpreti del repertorio della musica delle quattro province, entrambi originari del territorio. Il **duo** si è formato nel 2010 e nel Giugno 2014 ha realizzato il primo lavoro d'incisione intitolato *"Capitolo I…Per Caso".* Dall'incontro con **Daniele Bicego** è nata un'esperienza in trio che vive della continua lotta o gioco tra passato e presente, tra arcaicità e modernità, tra **müsa** e **fisarmonica** amanti contendenti del **piffero** protagonista. Ai tre si sono aggiunti nel 2018 **Giacomo Lampugnani**, **Cristiano Giovanetti** e **Fabio Casali** che vantano esperienze maturate nell'ambito del rock e del jazz in varie formazioni oltrepadane.

CAT srls
via xxv aprile 11, Peschiera Borromeo 20068 (Milano)
CF e PI: 11144440960 - PEC cat.flale@pec.it
e-mail: info@catmanagement.it
sito web: www.catmanagement.it

Note sulla “Musica delle Quattro Province”

Il protagonista assoluto di questa tradizione è il **piffero**, un oboe popolare simile ad altri strumenti ad ancia doppia diffusi in varie parti del Mediterraneo e alla bombarda bretone. È realizzato generalmente in legno chiaro di bosso oppure nero di ebano. L’ancia, più conosciuta come “**musotto”** viene realizzata in canna ed è la parte più fragile dello strumento è fissata con cera d’api, che serve anche a chiudere alcuni fori non utilizzati. Due vere dorate e una piuma di gallo infilata nella campana completano il rustico aspetto dello strumento, uno strumento che su tutto questo territorio non ha mai smesso di suonare. Le sue origini sono incerte, ma ci sono tracce della sua esistenza già in documenti di metà XVI secolo recuperati in alcuni archivi parrocchiali. Inizialmente accompagnato da una cornamusa tradizionale chiamata müsa, il piffero ha animato da allora ogni ricorrenza festiva con un repertorio corposo, antico, trasmesso attraverso i secoli. Oltre alle melodie da ballo, ci sono i brani che scandivano i momenti della vita contadina: questue come il cantamaggio, la galina grisa, il carlin di maggio, la Santa Croce; il carnevale con la povera donna; la partenza per la leva con leva levon, il matrimonio con la sposina e altri brani “da strada” come la sestrina per accompagnare i cortei nelle varie occasioni. La svolta verso ciò che ci porta ai giorni nostri arrivò intorno agli anni ’30 quando il più grande pifferaio Giacomo Sala, detto Jacmòn decise di sperimentare una via nuova per proseguire la sua storia di suonatore: provò a farsi accompagnare non più dalla müsa, ma dalla fisarmonica che da allora divenne per il piffero un’amante inseparabile. A oggi la coppia piffero-fisarmonica anima tutte le feste da ballo nelle moltissime occasioni che legano le comunità che si ritrovano per ballare, per stare in compagnia, mangiare piatti tipici e rinsaldare i legami tra chi è rimasto e chi è partito e anche con chi non è del luogo, ma è disposto a percorrere molta strada per conoscere e incontrare personaggi e tradizioni antiche.

CAT srls
via xxv aprile 11, Peschiera Borromeo 20068 (Milano)
CF e PI: 11144440960 - PEC cat.flale@pec.it
e-mail: info@catmanagement.it
sito web: www.catmanagement.it